

Normablok Più Ponti Termici

La prima novità di Fornaci Laterizi Danesi per il 2020

Normablok Più Ponti Termici è una linea completa di forati e tramezze ad alte prestazioni termiche concepiti per la correzione dei ponti termici di pilastri e travi.

Le elevate prestazioni termiche sono garantite grazie all'iniezione di polistirene espanso caricato con grafite **Neopor® di BASF** ad alte prestazioni. Questi nuovi blocchi in laterizio sono ideali anche nei cantieri per le ristrutturazioni, in particolare per la **realizzazione di contropareti interne** energeticamente efficienti, a garanzia di un ottimo isolamento termico dell'edificio. Impiegati nella realizzazione di murature di tamponamento, senza alcuna funzione portante, presentano però eccellenti parametri meccanici. Le tramezze sono disponibili negli spessori 8 e 10 cm, mentre i forati negli spessori 8 e 12 cm.

I formati sono stati appositamente studiati per migliorare la messa in opera del materiale e per rispondere alle più diverse richieste progettuali.

AMBITI DI APPLICAZIONE

Questo nuovo elemento costruttivo è di grande efficacia se utilizzato nei cantieri di nuova edificazione, per la correzione dei ponti termici di travi e pilastri.

Anche le travi e i pilastri ora possono essere coibentati grazie a **Normablok Più Ponti Termici**: le sue tramezze possono essere posate sul lato esterno delle stesse travi e dei medesimi pilastri, dati i ridotti spessori, e ottenere così un buon risultato in termini di isolamento termico.

In abbinamento ai **blocchi Normablok Più Ponti Termici**, è infine possibile realizzare le restanti tamponature con **Normablok Più High Performance**, rendendo inutile l'applicazione di un cappotto termico.

I forati e le tramezze isolate sono molto funzionali anche nei cantieri delle ristrutturazioni, per la realizzazione di contropareti interne. Infatti, se si costruiscono delle pareti interne con forati o tramezze **Normablok Più Ponti Termici**, addossandole alle murature esistenti, è possibile ottenere un buon coefficiente di isolamento, anche senza la posa del cappotto termico.

Questa soluzione può essere utile per intervenire

su parti di edifici nei quali spesso non è possibile isolare intervenendo dall'esterno.

LE DISCONTINUITÀ COSTRUTTIVE

Il ponte termico non è altro che una zona locale dell'involucro termico, in cui si manifesta una discontinuità tale che il flusso di calore tra l'interno e l'esterno sia differente, quasi sempre maggiore rispetto al resto delle strutture, causando di conseguenza dei ponti freddi.

Le cause possono essere diverse, si va dalle discontinuità costruttive, quando si utilizzano materiali eterogenei, alla discontinuità di tipo geometrico, entrambe facilmente riscontrabili in corrispondenza degli spigoli, tra parete e solaio o tra parete ed infissi, ma non solo.

Spesso è evidente un ponte termico pilastro angolo, nelle travi e molto più frequentemente in prossimità di balconi, finestre o davanzali, nota dolente è che col passare degli anni, questa anomalia, può intaccare sia le prestazioni che la durabilità dei materiali impiegati.

Il problema principale che ne deriva è naturalmente la dispersione termica dall'in-

terno dell'abitato verso l'esterno, con conseguente formazione di muffa e condensa.

NORMABLOK PIÙ PONTI TERMICI FACILITA IL CANTIERE

Per superare questi elementi di discontinuità è ora possibile utilizzare i sistemi di tramezze e blocchi Normablok Più Ponti Termici, che assicura anche un'elevata velocità e facilità di esecuzione offrendo, al contempo, massimo ordine e pulizia della struttura realizzata e del cantiere.

L'impiego di blocchi di laterizio ad alto contenuto tecnologico, che facilmente possono essere messi a sistema con le altre soluzioni costruttive dell'edificio, consente di realizzare degli edifici ad elevata efficienza energetica, dove i costi per il consumo di energia saranno molto contenuti, mentre il confort e il benessere abitativo saranno certificabili.

Normablok Più Ponti Termici, come tutta la gamma di prodotti Normablok Più, dimostrano che le tecniche e i materiali costruttivi tradizionali evoluti possono essere ancora molto efficaci nella realizzazione di una edilizia diffusa di qualità, e dagli elevati standard energetici.

